

Partono i livellamenti in Largo Trattaroli per il nuovo terminal container

Un'altra gru da banchina per il Tcr. Nel porto si punta forte anche sui contenitori



14 Maggio 2022 Un investimento certamente sovrastimato per l'attuale operatività del Terminal Container Ravenna (Tcr), ma che identifica la strategia di Sapir e Contship, i due azionisti di riferimento: preparare l'equipment adeguato per il nuovo investimento previsto in Largo Trattaroli, il nuovo terminal container. "Il presidente dell'Adsp, Daniele Rossi, mi chiede sempre quando cominciamo a lavorare per questo straordinario investimento – commenta Riccardo Sabadini, presidente del Gruppo Sapir – e adesso posso dire che tra qualche settimana cominceremo con i livellamenti".

Il Tcr ha appena acquistato una nuova gru da banchina, una Liebherr, partner storico del porto ravennate, marchio rappresentato dal distributore Macport.

La messa in attività della nuova gru coincide con i 20 anni di attività del terminal. "In questi giorni sono state diffuse le statistiche sul positivo trend portuale, al quale crediamo di contribuire in maniera discreta" sottolinea il presidente del Tcr, Giannantonio Mingozzi. "Essere parte di un gruppo, come quello guidato da Sapir, offre una visione estesa dei mercati". Mingozzi, assieme al direttore di Tcr, Milena Fico, ringrazia i circa 200 addetti, tra personale Tcr e della Compagnia portuale che "permettono con il loro impegno di raggiungere risultati importanti".

"Vogliamo diventare grandi anche nei container, così come lo siamo in altri settori" riprende Sabadini. "Mi preme sottolineare che questa gru è interprete del pensiero che hanno gli azionisti: sicurezza, qualità, servizi efficienti sono le carte da giocare verso i nuovi clienti".

Buone notizie arrivano dall'assessore regionale ai Trasporti, Andrea Corsini, che fa il punto sull'iter della Zona logistica semplificata (Zls) con il porto che è trainante del progetto. "La ministra Carfagna ci ha comunicato che il nostro piano strategico è perfetto. Serviranno un paio di mesi per l'istruttoria e la firma del premier Draghi. A quel punto spetterà a noi formulare la governance e i benefici per chi investirà nella Zls dell'Emilia Romagna con il porto capofila".

Investimenti privati, ma anche nuovi stanziamenti pubblici. Il presidente dell'Adsp, Daniele Rossi, parla dei provvedimenti delle ultime ore. Assegnazione degli appalti per la sistemazione di banchine in destra canale, progettazione e lavori per approfondimento a -14.50 metri, lavori in corso per la sistemazione della 'spiaggetta' davanti al Tcr, un handicap per i container ma anche per raggiungere il terminal Sapir. "In giugno avremo terminato" spiega Rossi. Domenica arriverà anche la draga per portare a -13.50 metri

il fondale che dalle banchine va verso il largo per 5 km. Occorreranno 30 giorni di lavoro”.

“Qui si investe con alcuni fari: sicurezza e qualità, con l’idea di offrire un servizio sempre migliore per chi lavora nel porto e per i clienti del porto” conclude il sindaco Michele de Pascale. Il porto di Ravenna vuole crescere non con guerre tariffarie, non con l’idea che gli affari si possono fare con 1 euro in meno anche se qualcuno si fa male. Altrove è una strada battutissima... La strada che Tcr e Sapir vogliono percorrere è un’altra. Servizi efficienti, qualità, sicurezza per chi ci lavora”. Infine, il guanto di sfida. De Pascale: “Questo porto è il campione nazionale delle rinfuse, ma abbiamo l’ambizione di essere tra i protagonisti anche nel mondo dei container”.

Alla cerimonia sono intervenuti Alfredo Scalisi AD di Contship Italia Group e l’AD Liebherr Gerry Bunyan. In occasione dei 20 anni, il Tcr ha fatto una donazione speciale alla Croce Rossa a favore della popolazione ucraina.

mvv □

© copyright la Cronaca di Ravenna